

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI E NEWS SU ECONOMIA REALE, AUTOMAZIONE, INNOVAZIONE, B2B TECH

HOME INDUSTRIA DIGITAL TRANSFORMATION & ICT AUTOMAZIONE, ROBOT & I.A. ECONOMIA ITALIANA



Science for a better life

Offriamo agli agricoltori soluzioni digitali per aiutarli a coltivare con meno acqua e in modo più sostenibile

GUARDA IL VIDEO >

This is why we science

Breaking News

Credit Village Italian Digital Week, l'appuntamento per parlare dei crediti deteriorati

25 Aprile 2020

Un gemello virtuale per migliorare l'esperienza di vendita, di manutenzione e di progettazione

Scopri di più

Parte da un sondaggio sulle future evoluzioni del mercato del credito la **Credit Village Italian Digital Week**, la prima conference digitale sul mondo degli asset deteriorati in Italia organizzata da Credit Village e T.W.I.N. - Agenzia di Corporate Communication. Dal sondaggio, distribuito ad oltre 12mila operatori del mondo del credito e dei non-performing loans italiani, sono emersi alcuni macro-trend: le banche non saranno in grado di reagire in tempi brevi e ad assicurare liquidità a imprese e famiglie ed immetteranno nel mercato un maggior numero di crediti deteriorati; le performance di recupero diminuiranno e così anche i prezzi dei portafogli di NPE e si assisterà ad un ulteriore consolidamento del mercato del servicing; aumenterà l'utilizzo di società Reoco ed il rischio concreto che la garanzia dello Stato nelle cartolarizzazioni con Gacs venga realmente escussa è elevato.

La conference ospiterà ogni giorno dalle 11:30 alle 13:00 una serie di dibattiti in live streaming tra personalità del mondo finanziario italiano. Al pomeriggio verranno trasmesse interviste singole ad esperti del settore ed a rappresentanti di alcune associazioni di categoria. Le registrazioni di queste interviste e dei panel di discussione verranno poi rese fruibili per gli iscritti al termine della conference. Il sondaggio (di seguito alcuni dei dati ad ora raccolti), offrirà ai relatori utili spunti di riflessione e la percezione degli operatori del settore rispetto alle difficoltà ed alle nuove sfide che il mercato del credito dovrà affrontare già dalle prossime settimane. Di seguito il programma degli interventi:

Science for a better life

Proteggiamo il cuore di chi ha ancora tanto da insegnarci, per mantenere vivo lo spirito della famiglia

GUARDA IL VIDEO >

This is why we science

Lunedì 27 aprile focus Banche "The new normal: lending versus distressed assets". Partecipano: Gianluca Garbi (CEO Banca Sistema), Riccardo Marciò (Responsabile Direzione Npl Gruppo Banco Desio), Vito Ruscigno (Responsabile Npe Optimisation Gruppo Intesa Sanpaolo), Michele Zorzi (Guber Banca).

Martedì 28 aprile focus Real Estate "The day after: the real estate market will survive?". Partecipano: Renato Ciccarelli (Direttore Generale Neprix), Emanuele Grassi (CEO e Founder GMA), Mirko Frigerio (Founder & Executive Vice President NPLs RE_Solutions), Paolo Zago (Direttore Generale Héra Holding).

Mercoledì 29 aprile focus Investors "Trend and investment opportunities: is Italy the next big thing?". Partecipano: Mirko Briozzo (Vicedirettore Generale e Chief Business Officer Credito Fondiario), Andrea Clamer (Head of Distressed Credit Investment and Servicing illimity), Francesco Fedele (Amministratore Delegato B2 Kapital), Katia Mariotti, (Responsabile Direzione Centrale NPL Banca Ifis), Angelo Piazza (Amministratore Delegato MBCredit Solutions).

Giovedì 30 aprile focus Servicer "Credit Servicing: what's the new challenge?". Partecipano: Francesco De Marco (Direttore Generale FBS e Responsabile NPL Workout Management IFIS NPL), Giovanni Gilli (Presidente Intrum Italy), Paolo Pellegrini (Direttore Generale Cerved Credit Management), Riccardo Serrini (CEO Gruppo Prelios), Alberto Vigorelli, (Amministratore Delegato Gruppo Fire).

La partecipazione alla conference prevede una fee di ingresso. Gli interventi verranno trasmessi in live streaming in una piattaforma dedicata il cui accesso è riservato, nominale e non cedibile a terzi. Le modalità di partecipazione sono disponibili al link <https://italiandigitalweek.events/#partecipa>

Il sondaggio

Il 66% degli intervistati pensa che la pandemia avrà un impatto importante sull'economia italiana, il 28% devastante; il 66% degli intervistati pensa che le banche non riusciranno ad agire in tempi brevi come meccanismo di trasmissione della liquidità per le imprese e le famiglie; il 40% degli intervistati pensa che le protagoniste del credito saranno le grandi banche, mentre il 20% pensa che lo saranno anche le banche del territorio.

L'84% degli intervistati pensa che le performance di recupero diminuiranno nei prossimi 12 mesi; il 46% degli intervistati pensa che aumenteranno i crediti non-performing in vendita da parte delle banche nei prossimi 12 mesi; per l'88% degli intervistati i prezzi medi dei portafogli NPE diminuiranno; il 98% degli intervistati crede che investitori e servicers apporteranno revisioni di business plan e di collection dei portafogli acquisiti nell'ultimo triennio.

Il servicer che saprà affrontare al meglio questa crisi sarà: competente (36% delle risposte), tecnologico (28% delle risposte) e agile (18% delle risposte); il 76% degli intervistati pensa che ci sarà un ulteriore consolidamento nel mercato del servicing; la remunerazione dei servicer sarà ri-parametrizzata (per il 62% degli intervistati) e ridotta (per il 22%).

Chiedendo un giudizio sullo strumento delle GACS, per il 44% degli intervistati esse sono uno strumento neutro e per il 36% negativo; il 26% degli intervistati pensa che il rischio concreto che la Garanzia dello Stato nelle cartolarizzazioni con GACS venga realmente escussa è elevato; il 58% degli intervistati pensa che il mercato secondario della compravendita di crediti si svilupperà ulteriormente nei prossimi 12 mesi; il 64% degli intervistati pensa che i prezzi medi degli immobili sul mercato libero nei prossimi 12 mesi saranno in decremento, con affluenza alle aste che sarà perlopiù in decremento o stazionaria; il 76% degli intervistati pensa che i tempi di liquidazione degli asset immobiliari a garanzia aumenteranno; il 62% degli intervistati pensa che l'utilizzo delle reoco sarà in aumento.